



Comune di Termoli

REGIONE MOLISE

*Delibera della Giunta Regionale n.315 del 9-8-2019-
(approvazione scheda tecnica e protocollo)
Delibera della Giunta Regionale n.361 del 16-09-2019*

“Inclusione sociale e interventi socio educativi” – Servizi per la prima infanzia

COMUNE DI TERMOLI

Settore Assistenza alla Persona – Ufficio Istruzione – Asili nido

Determinazione Dirigenziale n.1885 del 19/09/2019

**la Regione Molise
indice**

**AVVISO
rivolto ai Comuni molisani
per il finanziamento e l' attivazione di progetti**

SERVIZIO “SEZIONI PRIMAVERA” – SEZIONE PONTE

Anno educativo 2019-2020

Indice

Art.1 - Finalità	pag.3
Art.2- Riferimenti programmatici e normativi	pag.3
Art.3 - Oggetto dell'Avviso	pag.3
Art.4 - Beneficiari dell'Avviso	pag.3
Art.5 - Caratteristiche del progetto	pag.3
Art.6 - Destinatari finali del progetto	pag.4
Art.7 - Importo del finanziamento del progetto.....	pag.4
Art.8 - Realizzatori del progetto.....	pag.4
Art.9 - Raccolta delle manifestazione di interesse	pag.5
Art.10 - Obblighi dei beneficiari	pag.5
Art.11 - Compartecipazione al costo del servizio	pag.5
Art.12 - Risorse finanziarie	pag.6
Art.13 - Costi ammissibili	pag.6
Art.14 - Modalità di presentazione della domanda	pag.7
Art.15 - Modalità di valutazione delle domande.....	pag.7
Art.16 - Erogazione del finanziamento	pag.8
Art.17 - Obblighi dei Beneficiari.....	pag.9
Art.18 - Revoche e permanenza dei requisiti.....	pag.9
Informazioni.....	pag.10

Art.1 - Finalità La Regione Molise intende rafforzare i servizi socio-educativi per la prima infanzia, nello specifico, le così dette “Sezioni primavera” - “Sezioni ponte”, con particolare attenzione alle aree territoriali ove detti servizi siano assenti. Con tale misura si intende sostenere l’incremento occupazionale e rispondere alle finalità di conciliazione tempi di vita/lavoro/impegni familiari.

Art. 2 - Riferimenti programmatici e normativi che costituiscono il quadro di riferimento dell’ Avviso Pubblico :

- Delibera della Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014, di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e successive modificazioni ed integrazioni;
- Delibera di Giunta Regionale n. 574 del 18 Dicembre 2018 di approvazione Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta Regionale;
- Legge regionale n.10 del 23 Marzo 2010
- Delibera di Giunta Regionale n.22 del 32 Gennaio 2019 di assegnazione incarichi di funzioni particolari a dirigenti regionali;
- Delibera del Consiglio Regionale n. 313 dell’1 Dicembre 2015 ad oggetto: «Piano Sociale Regionale 2015-2018 (periodo di programmazione finanziata 2016-2018) “Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali”. Approvazione»;

DGR 326 del 19-8-2019 di rinnovo protocollo d’intesa per il triennio educativo Sezioni Primavera 2018-2021 in prosecuzione di quello adottato per l’anno educativo 2017-2018 sottoscritto da Regione Molise, Ufficio Scolastico Regionale, Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise;

GR n.315 del 9-8-2018 di approvazione scheda tecnica relativa all’Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per attivazione di servizi per la prima infanzia anno 2019-2020

Art.3 - Oggetto dell’Avviso

L’ Avviso ha come oggetto la presentazione, da parte dei Comuni molisani, di progetti educativi finalizzati al finanziamento di attività socio educative inerenti i servizi per la prima infanzia denominato “Sezioni Primavera” o Sezione Ponte.

I Comuni sono invitati a presentare uno o più progetti da realizzare in strutture ricadenti nel proprio territorio comunale secondo il “Modello A”, allegato al presente Avviso.

Possono presentare i progetti anche i Comuni associati attraverso convenzioni, accordi o intese, purché stipulati da almeno tre municipalità con individuazione del Comune capofila che agirà in nome e per conto degli altri Comuni.

I progetti presentati dai Comuni che non hanno attivi sul proprio territorio altri servizi educativi finanziati con altri fondi ministeriali stanziati dalla Regione Molise saranno valutati con priorità.

I Comuni devono assicurare il rispetto di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di appalti nella realizzazione dei progetti Sezione Primavera 2019-2020.

I Comuni devono mettere a disposizione dei potenziali soggetti realizzatori dei progetti la banca dati dei nati sul proprio territorio (anche in forma associata) 24/36 mesi

Art.4 – Beneficiari dell’Avviso sono i Comuni della Regione Molise che svolgono la funzione di soggetto attuatore.

Art.5 - Caratteristiche del progetto

Il progetto consiste nella definizione del servizio “Sezione primavera” o Sezione Ponte così come individuato nella Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015- Regolamento n.1/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.6 - Destinatari finali del progetto

I destinatari finali dell’ Avviso da predisporre sono i bambini in età compresa tra 24 e i 36 mesi (sezione Primavera o Sezione ponte) e le loro famiglie, in particolare le donne che hanno difficoltà a conciliare il tempo lavorativo e/o di ricerca del lavoro con il tempo da dedicare alla cura del proprio bambino. I Comuni allegheranno alla domanda di

finanziamento schema con data di nascita degli iscritti al servizio educativo (per la Sezione Primavera: 24 mesi al 30.04.2020 – 36 mesi al 31.12.2019).

Art.7 - Importo del finanziamento del progetto

Per ogni progetto presentato dai Comuni molisani sarà concesso un finanziamento non superiore ad euro 30.000,00, proporzionato al numero di bambini frequentanti e alla durata giornaliera del servizio (numero di ore/cinque giorni alla settimana).

La proporzione varia per le sezioni primavera da un minimo di euro 10.000,00 con 5 bambini per 5 ore/giorno, fino ad massimo di euro 30.000,00 per le sezioni con 20 bambini per 9 ore /giorno, secondo le seguenti fasce:

sezioni primavera con 15-20 bambini: 25 mila euro - orario da 5 a 6 ore e 30 mila - orario da 7 a 9 ore;
sezioni primavera con 10-14 bambini: 18 mila euro - orario da 5 a 6 ore e 22 mila - orario da 7 a 9 ore;
sezioni primavera con 5-9 bambini: 10 mila euro - orario da 5 a 6 ore e 14 mila - orario da 7 a 9 ore.

La Regione Molise finanzia i progetti per un massimo dell'80% e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione per l'anno educativo 2019-2020.

Il progetto dovrà concludersi entro il 31/08/2020 e potranno essere riconosciute soltanto le spese riferite al periodo di effettiva erogazione del servizio, che dovranno essere rendicontate, secondo quanto stabilito dal presente Avviso, entro il 30/10/2020.

Art. 8 - Realizzatori del progetto

Il servizio "Sezione primavera" potrà essere realizzato attraverso le seguenti categorie di soggetti realizzatori:

- a) scuole pubbliche e scuole private paritarie;
- b) soggetti privati del c.d. "Terzo Settore" imprese sociali (cooperative sociali, ONLUS, Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni di Volontariato,) con esperienza documentata di due anni, negli ultimi cinque anni, nella positiva gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui al Regolamento regionale n.1 del 27 febbraio 2015 - Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6.5.2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali (Pubblicato nel BURM n.5 del 28.2.2015);
- c) soggetti privati (ditte individuali, s.r.l., s.n.c., s.p.a, ecc.) con esperienza documentata di almeno due anni, negli ultimi cinque anni, nella positiva gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia ricadenti nelle categorie di cui al Regolamento regionale n.1 del 27 febbraio 2015 - Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6.5.2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali (Pubblicato nel BURM n.5 del 28.2.2015);

I sopra indicati soggetti devono certificare con dichiarazione la propria esperienza attraverso produzione di certificazione delle attività svolte in servizi Sezione Primavera o Sezione Ponte.

Art. 9 - Raccolta delle manifestazione di interesse

I Comuni che intendono partecipare alla realizzazione dei servizi educativi sezione primavera 2019-2020 sono tenuti a individuare, attraverso una procedura di evidenza pubblica, i soggetti realizzatori interessati all'attivazione di "Sezioni primavera" presenti sul proprio territorio ed in possesso di comprovati requisiti di cui al Regolamento regionale n.1/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

I Comuni assicurano il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di appalto nell'affidamento ai soggetti realizzatori dei progetti.

I Comuni, anche in forma associata, si impegnano a fornire a tutti i potenziali soggetti realizzatori i dati relativi ai bambini da poter iscrivere ai servizi Sezione Primavera, secondo norme di trasparenza e privacy.

Art. 10 - Obblighi dei beneficiari

I Comuni beneficiari si impegnano a presentare progetti ritenuti idonei a seguito di manifestazione di interesse entro il 10.10.2019 e realizzare il servizio educativo, così come approvato nella proposta progettuale, nel periodo compreso tra il 01/11/2019 e il 31/08/2020, per un minimo di sei mesi di attività continuativa ed un massimo di otto mesi a finanziamento, e secondo le modalità prescritte dal Regolamento n.1/2015 di attuazione della Legge Regionale n.13/2014.

Art.11 - Compartecipazione al costo del servizio

Il finanziamento regionale deve essere integrato con una quota di compartecipazione al costo del servizio a carico del Comune non inferiore al 20% e con una ulteriore quota a carico delle famiglie dei bambini pre-iscritti/iscritti e frequentanti e per tutti i mesi di attività secondo le seguenti modalità:

1. per le “Sezioni primavera” con orario da 5 a 6 ore per 5 giorni a settimana è prevista una contribuzione fissa, mensile a bambino, pari ad euro 50,00 e una contribuzione variabile, mensile a bambino, pari a non meno di euro 50,00 da versare in ragione dell’ISEE familiare in corso di validità 2019 come indicato nella seguente tabella:

VALORI ISEE	Percentuale di compartecipazione al costo	Importo da versare
ISEE < 4.000,00	0%	-
da 4.001,00 a 6.500,00	15%	7,50
da 6.501,00 a 9.000,00	30%	15,00
da 9.001,00 a 11.500,00	45%	22,50
da 11.501 a 14.000,00	60%	30,00
da 14.001 a 16.500,00	75%	37,50
ISEE > 16.001,00	100%	50,00

2. per le “Sezioni primavera” con orario da 7 a 9 ore per 5 giorni a settimana una contribuzione fissa mensile a bambino, pari ad euro 80,00, e una contribuzione variabile pari ad almeno euro 80,00 mensile a bambino, da versare in ragione dell’ISEE familiare in corso di validità 2019 come indicato nella tabella seguente:

VALORI ISEE	Percentuale di compartecipazione al costo	Importo da versare
ISEE < 4.000,00	0	-
da 4.001,00 a 6.500,00	15%	12,00
da 6.501,00 a 9.000,00	30%	24,00
da 9.001,00 a 11.500,00	45%	36,00
da 11.501 a 14.000,00	60%	48,00
da 14.001 a 16.500,00	75%	60,00
ISEE > 16.001,00	100%	80,00

Le quote di compartecipazione saranno versate dalle famiglie al Comune per tutti i mesi di attività del progetto da realizzare o, in alternativa, al soggetto gestore del servizio e dovranno, comunque, essere rendicontate alla Regione.

Art.12 - Risorse finanziarie

Il servizio educativo è finanziato, per un importo complessivo pari ad 1.000.000,00 euro, di cui € 434.776,00 a valere su Decreto interministeriale del Ministero dell’Economia e delle Finanze e del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 Marzo 2019 – Fondo 2017 e 2018 – per € 270.000,00 ed € 295.224,00 a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (Delibera di Giunta Regionale n.315 del 9-8-2019 di approvazione schema protocollo e scheda di intervento).

La Regione Molise, in ragione dei progetti che perverranno, si riserva la facoltà

-di mettere a disposizione risorse aggiuntive.

-di revocare o modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima della sottoscrizione della convenzione qualora ne ravvisasse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, nel caso in cui si verificassero cause impeditive all’approvazione di quanto disposto con la D.G.R. 315/2019, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Molise.

Art.13 Costi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento del progetto (spese da far gravare sul costo complessivo dato da finanziamento regionale, cofinanziamento comunale e compartecipazione delle famiglie dei bambini iscritti e frequentanti) le spese

sostenute dal soggetto realizzatore, anche in quota, approvate dal Comune con proprio atto, a far data dalla approvazione della graduatoria definitiva al 31.08.2020 e per il periodo di otto mesi continuativi attivati dall' 1.11.2019 al 31.08.2020, documentate unicamente da buste paga, contratti e fatture rientranti nelle seguenti categorie:

1. spese per personale educativo (pedagogisti, coordinatori pedagogici, educatori) in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento n.1/2015);
2. spese per personale ausiliario (assistenti all'infanzia, ausiliari dedicato alla vigilanza dei bambini, cuochi [solo per i progetti attività full time]);
3. spese per l'acquisto di materiale inventariabile per allestire ed arredare gli spazi dedicati al servizio qualora acquistati in aggiunta al materiale già esistente (rimborsabile al 100% se dichiarati in possesso del Comune – in quota parte se restati in possesso del soggetto realizzatore) o sia in sostituzione di materiale obsoleto o non a norma(smaltimento da certificare con idonee ricevute di isole ecologiche);
4. spese per l'acquisto di materiali non inventariabili (i “consumabili”) esclusivamente dedicati ad attività ludiche (giochi) o attività di laboratori/attività previste in progetto, educative (materiali manipolabili), didattici (risme di carta, cartoncini, colla, quaderni, pennarelli, matite colorate/pastelli);
5. spese per l'acquisto di cibo per i bambini ammesse soltanto per i Servizi valutati, ammessi finanziati ed attivati con modalità full-time (da calcolare in quota parte qualora le fatture facciano riferimento a più pasti e per altri servizi educativi);
6. spese per l'acquisto del servizio mensa (catering) ammesse soltanto per i Servizi valutati, ammessi e finanziati con modalità full-time(da calcolare in quota parte qualora la fornitura sia riferita a più pasti e per altri servizi educativi);
7. spese per la locazione dei locali (anche in quota parte qualora negli spazi locati vi siano altre attività tipo uffici – altro servizio educativo, convittori, sedi di istituti paritari/suore) già indicati nel progetto ammesso a finanziamento, oppure, in alternativa, il valore annuale di ammortamento del bene;
8. spese di utenza relative ad erogazione dei servizi illuminazione, riscaldamento, acqua (anche in quota parte qualora negli spazi locati vi siano altre attività tipo uffici – altro servizio educativo, convittori, sedi di istituti paritari/suore);
9. spese inerenti igiene e la pulizia dei locali utilizzati per il servizio socio educativo;
10. altre spese strettamente connesse all'erogazione del servizio, purché il nesso di relazione venga esplicitamente motivato nella rendicontazione.

Le spese di contabilità e quelle relative alla tenuta delle buste paga per il personale educativo utilizzato nel progetto approvato e realizzato non possono superare il 5% del finanziamento regionale assentito.

La quota parte va calcolata in considerazione degli spazi occupati anche da altri servizi o attività presenti nella sede di realizzazione della Sezione Primavera e va dichiarata in relazione alla modalità di calcolo; in rendiconto va esplicitato il costo totale della fattura ed il costo da attribuire alla Sezione Primavera in quota parte; la quota parte va calcolata sempre nella stessa misura sulle spese da considerare in quota parte.

Il Comune dovrà autorizzare il soggetto realizzatore del servizio socio educativo secondo quanto richiesto dal vigente Regolamento regionale in materia.

Il Comune dovrà accreditare la struttura nella quale il servizio verrà svolto secondo quanto richiesto dalla Regione Molise con proprio Regolamento n.1/2015 vigente.

Qualora il soggetto realizzatore non possieda una adeguata esperienza (come richiesto all'art. 7) può attivare allo scopo ATS o ATI temporanea con soggetto qualificato che diverrà capofila e svolgerà il coordinamento del progetto.

La documentazione che il Comune dovrà presentare per il riconoscimento delle spese sostenute è la seguente:

- copia del provvedimento di affidamento del servizio al soggetto erogatore;
- copia del contratto di affidamento del servizio Sezione Primavera sottoscritto con il soggetto erogatore (unitamente ad autorizzazione al servizio ed a accreditamento struttura);
- copia delle fatture elettroniche con relativa disposizione di pagamento e mandato quietanzato;
- copia delle ricevute emesse dal soggetto erogatore relative alle rette incassate;
- attestazione di cofinanziamento sia in forma monetaria (attraverso la copia del mandato di trasferimento risorse in favore del soggetto erogatore) che in forma non monetaria (attraverso la presentazione di una attestazione contenente la messa a disposizione dei locali per il servizio e/o il pagamento delle spese relative alle utenze di acqua, luce e riscaldamento riferite al servizio Sezioni Primavera (con l'eventuale indicazione del pro quota) e/o il riepilogo delle ore delle figure professionali dipendenti del Comune impegnate in attività di supervisione di coordinamento pedagogico e/o sociale, riportante il valore complessivo del cofinanziamento e foglio firma.
- una dettagliata relazione finale del servizio “Sezione Primavera” con la descrizione di inizio e fine attività, bambini iscritti e frequentanti, organizzazione giornata con figure professionali in rapporto agli iscritti (1/10 educatore – 1/20 assistente – escluso l'eventuale personale di cucina), gestione delle attività, progetti realizzati, costi parziali e totali di progetto)

Art. 14 – Modalità di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere inviate, **pena la loro irricevibilità**, esclusivamente per via telematica con PEC inviata a regionemolise@cert.regione.molise.it utilizzando la modulistica pubblicata. Tale modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà inoltre resa disponibile in una apposita sezione del sito regionale <http://politichesociali@regione.molise.it>.

I Comuni potranno presentare **una sola candidatura conformemente all'allegato A al presente Avviso, contenente uno o più progetti di Sezione Primavera, secondo l'Allegato B.**

La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate del Comune.

La domanda presentata a valere sul presente Avviso deve essere corredata dalla seguente documentazione, da compilare, firmare e allegare:

- **Allegato "A" Istanza di partecipazione;**
- **Allegato "B" Progetto** (a cui deve essere allegata in formato pdf la documentazione attestante le procedure di individuazione dei soggetti realizzatori del servizio Sezione Primavera, comprensive delle cosiddette pre - iscrizioni sottoscritte dalle Destinatari e raccolte secondo il modello Allegato "C" Modulo di preiscrizione).

La domanda, pena l'irricevibilità, può essere presentata a partire dalle **ore 09.00 del giorno** e non oltre le **ore 18.00 del giorno**

Differimenti motivati dei termini potranno essere disposti con provvedimento del Direttore del Servizio regionale competente.

Alla domanda e relativi allegati verrà assegnato un protocollo elettronico con data e orario di arrivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente Avviso e con modalità diversa da invio PEC saranno considerate irricevibili.

Art. 15 – Modalità di valutazione delle domande

La procedura è di tipo valutativo a graduatoria. In coerenza con i criteri di selezione (ammissibilità-valutazione), le proposte progettuali che perverranno nei termini consentiti, saranno esaminate da una apposita Commissione di Valutazione all'uopo nominata e della quale saranno componenti oltre al Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali – il Funzionario Responsabile dell'Ufficio regionale che cura tale materia, un rappresentante dell'USR e uno dell' ANCI

I progetti presentati dai Comuni che non hanno attivi sul proprio territorio altri servizi educativi finanziati con altri fondi ministeriali stanziati dalla Regione Molise saranno valutati con priorità.

Le richieste, presentate ai sensi del presente Avviso, sono sottoposte a procedimento di verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità.

Sono considerate **irricevibili** le domande:

- a) inoltrate con modalità diverse da quella indicata nell'art. 15;
- b) pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso.

Sono considerate **inammissibili** le domande:

- a) non rispondenti alle finalità del presente Avviso;
- b) non contenenti la documentazione prescritta dall'Avviso.

In caso di mancanza e/o illeggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti, o la mancata sottoscrizione, potrà essere attivato il soccorso istruttorio.

Le firme apposte digitalmente non necessitano di autentica, ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R. n. 445/2000, né di copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Il mancato rispetto da parte dei Comuni di una qualsiasi delle prescrizioni, sia procedurali che formali previste dal presente Avviso e dei relativi allegati, potrà essere oggetto di opportuna integrazione atteso che ciascuna delle prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale.

Espletata la fase di verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità, la Commissione procede con la valutazione qualitativa dei progetti presentati sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	PUNTI MAX
Adeguatezza delle risorse strumentali ed organizzative	20
Adeguatezza delle risorse professionali	20
Caratteristiche qualitative dello spazio fisico e	15

architettonico (organizzazione spazi interni/esterni, qualità/quantità arredi/attrezzature, qualità/quantità materiale ludico didattico)	
Accuratezza e coerenza del progetto pedagogico	20
Flessibilità dell'orario in funzione delle esigenze dell'utenza	15
Presenza del cofinanziamento da parte del/dei Comuni monetario /non monetario superiore alla percentuale del 20% indicata nell'avviso	10
TOTALE	100

L'attività istruttoria sarà completata entro 15 giorni dalla scadenza di presentazione delle candidature. A conclusione della fase istruttoria, il Dirigente del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione sul sito regionale dell'elenco delle proposte progettuali approvate e l'elenco delle proposte progettuali verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.

Art. 16 – Erogazione del finanziamento

A seguito dell'approvazione dei progetti, verrà sottoscritta tra la Regione ed i Comuni beneficiari una apposita convenzione in cui saranno disciplinati tra l'altro gli obblighi reciproci.

A seguito della stipula della Convenzione sarà erogato:

- una anticipazione pari al 90% dell'importo dei voucher concessi, per progetto, al Comune;
- il 10% a saldo a seguito di presentazione della documentazione amministrativa contabile necessaria richiamata anche nella convenzione ed a seguito dei positivi controlli espletati dal Servizio regionale competente. L'erogazione del saldo finale è subordinata all'esito della verifica documentale e di una verifica in loco, volte ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme per le finalità di attuazione dell'intervento. Tali verifiche sono effettuate dagli Uffici regionali competenti. In caso di esito positivo, la Regione eroga la somma dovuta entro 60 (sessanta) giorni dalla data di trasmissione della richiesta di erogazione del saldo del finanziamento. La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti e comunque non prima dell'esito del controllo da parte del Servizio preposto a tale attività di verifica e controllo.

La verifica documentale e la verifica in loco sono volte al controllo della permanenza delle condizioni previste per la fruizione del contributo, della regolarità dei libri contabili e fiscali, della completezza e della conformità della documentazione presentata in sede di richiesta di erogazione del saldo.

Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione Molise assegna al soggetto beneficiario un termine perentorio non superiore a 10 giorni continuativi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, la verifica viene conclusa con la documentazione agli atti.

La richiesta di eventuali integrazioni da parte della Regione sospende il termine di cui sopra.

In caso di esito negativo dei controlli documentali e/o della verifica in loco il RUP procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni e al recupero delle eventuali somme già erogate comprensive di interessi.

Art.17 - Obblighi dei Beneficiari

I Comuni, Enti Attuatori, beneficiari del finanziamento si impegnano a realizzare il servizio Sezioni Primavera o Sezione Ponte, così come approvato nella proposta progettuale, nel periodo compreso dalla data del 01 Novembre 2019 al 31 Agosto 2020 per 8 mesi consecutivi (ed almeno 6 mesi consecutivi pena revoca finanziamento) e secondo le modalità prescritte nel Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comune, Ente Attuatore, assume i seguenti impegni:

1. Espletare entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto realizzatore del/i servizi Sezione Primavera. L'esito di detta procedura dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso;

2. Organizzare un servizio educativo per la prima infanzia denominato "Sezione Primavera" o Sezione Ponte secondo il/i progetto/i approvato/i dalla Regione;
3. Garantire il servizio dal 01 Novembre 2019 al 31 Agosto 2020 per otto mesi consecutivi e minimo sei mesi consecutivi da attivare nel periodo indicato;
4. Trasmettere alla Regione i risultati dei questionari valutativi relativi all'andamento del servizio educativo al fine di evidenziare anche eventuali criticità.
5. Rispettare le prescrizioni previste nel Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. Informare adeguatamente la cittadinanza e, in particolare, le famiglie con bambini piccoli;
7. Richiedere alle famiglie dei bambini iscritti ai Servizi educativi- Sezione Primavera una contribuzione al costo del servizio secondo ISEE calcolata sul reddito dichiarato nel 2019;
8. Cofinanziare il progetto per almeno il 20% del valore del finanziamento regionale richiesto;
9. Consentire e favorire l'attività di controllo e di valutazione da parte della Regione Molise anche presso il soggetto realizzatore del servizio;
10. Restituire le eventuali somme non spese per interruzione anticipata del servizio;
11. Presentare la richiesta del saldo e la relativa documentazione amministrativa contabile del progetto realizzato entro il termine perentorio di 90 giorni decorrenti dalla fine del progetto (31 Agosto 2020), salvo quanto previsto in tema di proroghe;
12. Adempiere agli obblighi di privacy, informazione e pubblicità di cui al presente Avviso;
13. Assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo;
14. Conservare tutta la documentazione del progetto presso la sede del Comune ed accettare tutte le condizioni del presente Avviso.

Art.18 - Revoche e permanenza dei requisiti

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione Molise procede ad adottare il provvedimento di revoca e il Comune beneficiario è tenuto a restituire l'eventuale contributo già erogato dall'Ente Regione
2. Salvo quanto previsto al comma 1, le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
 - a. mancata stipula della Convenzione;
 - b. mancato avvio del servizio o durata inferiore a 6 mesi di attività continuativa ;
 - c. qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - d. qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alle finalità del presente Avviso;
 - e. qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di ispezione e controllo per tutta la durata del procedimento e, comunque, per i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo;
 - f. qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di informazione e pubblicità per tutta la durata del procedimento e, comunque, per i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo;
3. La Regione Molise procede a revoca parziale del contributo/rimodulazione nel caso in cui:
 - a. le spese sostenute risultino inferiori a quelle ammesse alle agevolazioni;
 - b. nei casi in cui il beneficiario invii documentazione di destinazione fondi non completa rispetto a tutte le spese effettuate;
4. Ulteriori casi di revoca totali e parziali potranno essere previsti nella Convenzione;
5. La revoca del contributo è prevista oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalle normative applicabili in materia e vigenti;
6. In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, il beneficiario oltre a restituire in unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere alla Regione Molise interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale Riferimento, già Tasso Ufficiale di Sconto, vigente al momento delle singole erogazioni delle quote dei contributi e maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali, così come stabilito nell'articolo 9 del D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998.

Informazioni.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione della Convenzione, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nel caso in cui non si verificassero le condizioni di cui alla D.G.R. 315/2019, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Molise. Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nello stesso.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico, in materia di informazione e comunicazione, previsti dalle norme vigenti.

Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzii il sostegno finanziario complessivamente concesso ed è tenuto a raccogliere tutte le manifestazioni pervenute e relative al presente Avviso garantendo la massima trasparenza finalizzata alla riuscita del progetto.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso, che gli atti inerenti il presente Avviso saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sull'Albo Pretorio on line della Regione Molise, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM) e sul sito istituzionale

I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità, mediante il consenso degli interessati, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità previste dal presente Bando e per il conseguimento degli scopi istituzionali dell'amministrazione.

Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara competente il Foro di Campobasso.

Responsabile del procedimento e contatti

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore del Servizio di Programmazione delle Politiche Sociali.
2. La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato alle Politiche Sociali, le informazioni relative all'Avviso - agli allegati da utilizzare - e ogni provvedimento amministrativo che sarà adottato inerente il presente Avviso
3. In relazione alla politica antifrode, l'amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto e garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.
4. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa nazionale e regionale vigente.

Tutte le comunicazioni afferenti le procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il beneficiario dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di accesso ai contributi di che trattasi. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Amministrazione a cui fare riferimento è Regione Molise - regionemolise@cert.regione.molise.it.

Allegati

Del presente Avviso pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

Allegato "A" Istanza di partecipazione;
Allegato "B" Progetto;
Allegato "C" Modulo di manifestazione di interesse - preiscrizione;
Allegato "D" Schema di convenzione Regione Molise-Comune;
Allegato "D1" Schema di convenzione Comune-Soggetto realizzatore-

Pubblicazione

Del presente atto verrà data pubblicità nel Bollettino Ufficiale e nel sito web della Regione Molise regionemolise@cert.regione.molise.it, nonché nel portale della Direzione del Terzo Dipartimento della Giunta Regionale del Molise - Aree tematiche - Politiche sociali